

Carissimo Confratello,

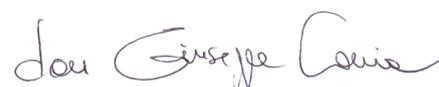
in base alle situazioni di questi giorni che stanno determinando un continuo crescere dei casi di contagio in tutta l'Italia, e avvertendo la preoccupazione da parte dei nostri catechisti di affrontare una Assemblea in questo particolare momento, date le ultime indicazioni e il DPCM da parte del nostro Governo ed essendomi confrontato con l'Arcivescovo, **ritengo, per motivi di prudenza, di dover annullare le Assemblee dei Catechisti previste a partire da sabato 17 ottobre.**

È chiaramente una situazione spiacevole, ma non vorrei essere causa di ulteriore preoccupazione per chi, come i nostri Catechisti, è già fortemente messo alla prova per sostenere e accompagnare nella fede i ragazzi e le famiglie all'interno delle nostre Comunità.

L'Arcivescovo chiede - almeno per quest'anno - che in ogni Comunità siano i Parroci a dare il **"mandato"** ai propri Catechisti e che questo sia fatto in una delle Celebrazioni maggiormente partecipate dai nostri fedeli **Domenica 25 ottobre**, per dare modo a tutti di prepararsi. L'Ufficio Catechistico Diocesano mette a disposizione **lo schema del "mandato"** che troverete allegato a questa lettera. Valuteremo anche la possibilità di fare **un "video" con la presentazione del nuovo Direttorio per la Catechesi**, perché diventi motivo di riflessione e di confronto per i Catechisti delle nostre Comunità.

Vi abbraccio fraternamente e vi auguro buon cammino

don Giuseppe Lonia
direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano



Il Parroco si rivolge ai catechisti:

Carissimi catechisti e catechiste, in questo tempo di prova siamo chiamati a trovare una rinnovata forza per riprendere il nostro cammino, interrotto improvvisamente da una terribile pandemia che ha messo a dura prova noi e le famiglie con le quali ci apprestavamo ad iniziare un percorso, di fede ed evangelizzazione, basato sulla comunione e la vicinanza.

Tempo pieno di difficoltà, questo, che ci sprona a crescere e a far emergere la nostra creatività e il nostro entusiasmo di catechisti, per creare nuovi canali di trasmissione, attraverso i quali far sperimentare la gioia di essere figli amati da Dio Padre ed abbattere le barriere di incertezze e scoraggiamento poste dalla pandemia.

Invocazione dello Spirito Santo

Diacono: Nel riprendere il cammino di annuncio ed evangelizzazione, invochiamo lo Spirito Santo affinché illumini e sostenga il nostro servizio.

Rit. Vieni Spirito Santo (o un breve ritornello cantato)

- 1) Vieni Spirito che continui a guidare la storia verso la piena manifestazione della tenerezza di Dio per i suoi figli, Spirito che hai parlato attraverso i Profeti e hai consacrato Gesù di Nazaret perché sia Messia e Salvatore potente.

Rit. Vieni Spirito Santo

- 2) Vieni Spirito, effuso su Maria e i discepoli nel Cenacolo e donato a tutti noi nel battesimo, illuminaci perché le sfide che la realtà attuale ci presenta siano occasione di crescita nella fede.

Rit. Vieni Spirito Santo

- 3) Vieni Spirito di Forza e di Pazienza, Spirito che dona entusiasmo ed umiltà, Spirito che aiuta a seminare con fiducia senza l'ansia di vedere la maturazione del raccolto, Spirito che spinge a gettare le reti sul comando di Gesù.

Rit. Vieni Spirito Santo

Il Parroco esorta i catechisti all'impegno:

Parroco: Carissimi catechisti e catechiste, siete disposti a vivere in comunione con i fratelli e le sorelle nella Chiesa Madre, che genera i figli di Dio, e ad annunciare Gesù morto e risorto con gratuità, per orientare nel cammino di vita, di fede e di dono reciproco?

Catechisti: Sì lo siamo

Parroco: Siete disposti con coraggio e forza, umiltà e mitezza, ad annunciare il Vangelo non solo con la testimonianza ma anche con l'azione specifica di formazione alla vita cristiana **nelle famiglie e con le famiglie?**

Catechisti: Sì lo siamo

Il Parroco benedice i catechisti

Parroco (imponendo le mani sul gruppo dei Catechisti): Padre di bontà concedici di annunciare il tuo amore, la tua misericordia e di far gustare l'amicizia di Gesù Risorto, valorizzando tutti i linguaggi e le nuove tecnologie, così da promuovere una cultura di vicinanza e prossimità. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen